Comune di Volterra

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 76 del 25/03/2025

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO RELATIVO A "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICERCA DI UNA FONDAZIONE A CUI ADERIRE PER LA COSTITUZIONE E GESTIONE DI UNA COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE (C.E.R.) PER IL COMUNE DI VOLTERRA"

L'anno **duemilaventicinque** (2025),addì **venticinque** (25) del mese di Marzo alle ore 12:23 nel Palazzo Comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

			Presenti	Assenti
1	**SANTI GIACOMO**	**Sindaco**	P	
2	**PICCICUTO ANGELA**	**Vice Sindaco**	P	
3	**BETTINI DAVIDE**	**Assessore**	P	
4	**BARBAFIERI ALESSIO**	**Assessore**		A
5	**BACCI ILARIA**	**Assessore**	P	
			4	1

Presiede il Sindaco Giacomo Santi ed assiste il Segretario Comunale Marisa Stellato, verbalizzante.

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 08.04.2022 di approvazione del regolamento per il funzionamento della giunta comunale.

Si dà atto che sono presenti alla seduta odierna presso la sede comunale il Sindaco, la sottoscritta Segretario Comunale e gli assessori Piccicuto, Bacci e Bettini.

LA GIUNTA COMUNALE

Tenuto conto che nel Progetto di fattibilità tecnica economica per la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) a livello comunale, realizzato dal Settore 4 – Sviluppo e Tutela del Territorio del Comune di Volterra, è stata operata anche un'analisi comparata di possibili modelli organizzativi, con verifica della capacità dei vari modelli di abbracciare le principali caratteristiche che, anche solo potenzialmente, una comunità energetica deve avere;

Preso atto che, in base alle verifiche di cui sopra, è emerso che il soggetto giuridico Fondazione di partecipazione (quale soggetto non lucrativo che persegue uno scopo di utilità generale qual è, ai sensi dell'art 31 del Dlgs 199/2021, quello di fornire benefici ambientali ed economici ai membri della fondazione derivanti dall'immissione in rete dell'energia prodotta dagli impianti), potrebbe garantire la piena compatibilità con il principio delle "porte aperte", in quanto i tratti fondamentali di tale modulo organizzativo sono rappresentati o dalla pluralità di fondatori o comunque di partecipanti all'iniziativa mediante un apporto di qualsiasi natura purché utile al raggiungimento dello scopo; o dal principio di partecipazione attiva alla gestione dell'ente da parte di tutti i fondatori o partecipanti all'ente;

Tale forma giuridica può assicurare inoltre la coesistenza di soggetti imprenditori e non imprenditori all'interno della CER, da differenziarsi in base all'apporto di ciascuno allo scopo della Fondazione, potendo dunque distinguersi tra soci enti pubblici, soci imprenditori, soci consumatori, soci prosumer; è caratterizzata dalla necessaria presenza di un patrimonio vincolato al perseguimento di uno scopo di interesse generale predeterminato dai fondatori, destinato a rimanere tale per tutta la durata della fondazione, a pena di scioglimento della stessa;

La Fondazione prevede la formazione progressiva del patrimonio, per cui la dotazione patrimoniale iniziale è aperta ad incrementi per effetto di adesioni successive da parte di soggetti ulteriori rispetto ai fondatori, garantisce l'autonomia patrimoniale perfetta rispetto ai partecipanti in quanto una volta ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica la Fondazione di partecipazione risponde solo con il proprio patrimonio delle obbligazioni assunte;

I principali vantaggi di tale forma giuridica sono dunque l'autonomia patrimoniale perfetta e classi di voto differenti che garantiscono maggiormente la governance;

Ritenendo quindi che sussistano le condizioni per proseguire con il percorso di CER già intrapreso, valorizzando la collaborazione pubblico-privato nella realizzazione di opere di pubblica utilità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e di contenimento della spesa pubblica. Appare infatti evidente la motivazione analitica che potrà essere apposta ad un soggetto giuridico come una Fondazione di partecipazione, che dovrà avere ad oggetto la necessità di perseguire finalità istituzionali di interesse pubblico riguardanti l'opportunità per abbattere il costo energetico che pesa sul bilancio dando vita ad un

assetto di CER in grado di consentire anche a famiglie e imprese di produrre più energia possibile sia per la funzione pubblica che per quella privata. Tale percorso è ritenuto anche il più razionale ed efficiente perché l'Amministrazione comunale sarebbe sollevata dai significativi oneri di gestione operativa diretta della CER, una volta entrata a regime;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e omesso quello contabile data la natura dell'atto;

Con voti favorevoli unanimi resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1) L'approvazione dello schema di Avviso pubblico relativo a "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICERCA DI UNA FONDAZIONE A CUI ADERIRE PER LA COSTITUZIONE E GESTIONE DI UNA COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE (C.E.R.) PER IL COMUNE DI VOLTERRA", allegato alla presente deliberazione.

2) Di demandare al Settore 4 – Sviluppo e Tutela del Territorio del Comune di Volterra l'attuazione di quanto disposto con il presente atto e nell'Avviso:

- pubblicando l'Avviso sul sito web del Comune di Volterra, dando la possibilità di presentare eventuali candidature entro quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso;
- procedendo alla individuazione di una apposita Commissione interna per la valutazione delle candidature che risulteranno pervenute;
- procedendo con tutti gli ulteriori passaggi tecnico-amministrativi necessari alla conclusione dell'iter procedimentale correlato all'Avviso.

Con separata votazione palese e identico risultato il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs 267 del 18/08/2000

Letto Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
Giacomo Santi	Marisa Stellato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto.